COMUNICATO STAMPA VIOTTI FESTIVAL Concerti Viotti Festival Estate – 24 e 31 agosto 2024

Sabato 24 agosto 2024 – ore 18.00

Teatro Unione Alagnese Via Viotti, 3 – Alagna Valsesia Ingresso: € 10,00

Josef Mossali pianoforte

Programma

- L. van Beethoven Sonata per pianoforte in do maggiore, op. 2 n. 3
- J. Brahms Ventotto variazioni per pianoforte in la minore, op. 35 (su un tema di Paganini)
- F. Kreisler Liebesfreud dalle *Tre vecchie danze viennesi* (versione per pianoforte di S. Rachmaninov)
- F. Liszt Rapsodia ungherese n. 2 dalle Rapsodie ungheresi per pianoforte, S 244

Sabato 31 agosto 2024 – ore 18.00

Teatro di Riva Valdobbia Via G. Verno – Riva Valdobbia Ingresso concerto: € 10,00 Giornata itinerante: € 45,00

Dylan Baraldi violoncello Flavia Salemme pianoforte

Programma

- L. van Beethoven 7 variazioni per violoncello e pianoforte in mi bemolle maggiore, WoO 46 sul tema *Bei Männern*, welche Liebe fühlen
- F. Cilea Sonata per violoncello e pianoforte in re maggiore, op. 38
- J. Brahms Sonata per violoncello e pianoforte n. 2 in fa maggiore, op. 99

UNICI E PREZIOSI: GLI ULTIMI DUE CONCERTI DEL VIOTTI FESTIVAL ESTATE

Partito nel mese di luglio a **Vercelli** sulla scia delle grandi celebrazioni viottiane di questo irripetibile 2024, e approdato in **Valsesia** ad agosto, il **Viotti Festival Estate** si avvicina ora alla sua conclusione, e lo fa con due appuntamenti di assoluta eccellenza, che permetteranno al pubblico di fare (o rifare) la conoscenza di musicisti che rappresentano oggi le punte di diamante del nuovo concertismo italiano.

Il primo protagonista, già ammirato a Vercelli in altre occasioni, è un giovanissimo pianista di eccezionale talento: sabato 24 agosto alle ore 18 sarà infatti di scena al Teatro Unione Alagnese di

Alagna Valsesia **Josef Mossali**. Il pluripremiato artista lombardo presenterà un programma di grande impegno e spettacolarità, incentrato su opere di Beethoven, Brahms e Liszt, più un'originale versione per pianoforte (firmata dal sommo Rachmaninov) di una pagina di Kreisler.

Una settimana dopo, ovvero **sabato 31 agosto** (ore 18) nel **Teatro di Riva Valdobbia**, il compito di chiudere questa intensa stagione estiva del Festival sarà affidato a un duo di giovani talenti in rapida ascesa verso una carriera d'eccezione: il violoncellista **Dylan Baraldi** e la pianista **Flavia Salemme**. Il loro concerto, che proporrà pagine di Beethoven, Cilea e Brahms, darà dunque l'arrivederci alla prossima stagione del Viotti Festival, ricca come sempre di presenze internazionali e di appuntamenti di particolare originalità e interesse.

Per entrambi questi concerti del Viotti Festival Estate l'ingresso è fissato a € 10,00, con una possibilità in più per chi desidera raggiungere la Valsesia in modo comodo e rilassato. Per l'appuntamento del 31 agosto, infatti, è possibile scegliere la formula della "giornata itinerante": una formula che comprende trasferimento andata/ritorno in autobus da Vercelli, pranzo, visita di Alagna e trasferimento a Riva Valdobbia più naturalmente l'ingresso al concerto, il tutto al prezzo di € 45,00. È possibile prenotarsi o ricevere informazioni su questi concerti scrivendo a biglietteria@viottifestival.it, telefonando al 329 1260732 o presentandosi alla biglietteria presso il Viotti Club in Via G. Ferraris 14 a Vercelli, aperta mercoledì e venerdì dalle 14 alle 19, giovedì dalle 14 alle 16 e sabato dalle 14 alle 18 (stessi orari per la reperibilità telefonica e via email).

Nato nel 2001, Josef Mossali inizia lo studio del pianoforte con Massimiliano Motterle e Maria Grazia Pagani e si forma con Marco Giovanetti al Conservatorio di Bergamo, dove consegue con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore il Biennio Accademico sotto la guida di Motterle. Ha studiato inoltre con Pasquale Iannone e Aksinja Gerbi. Prosegue gli studi all'Accademia di Imola con B. Petrushansky. Ha vinto il Primo premio in diversi concorsi, tra cui il concorso "J.S. Bach" di Sestri Levante; il "XX International Music Competition" di Cortemilia; il XII concorso "Città di Riccione"; il 19° concorso "Città di Giussano"; il 10° concorso "Città di Piove di Sacco"; il 17° Concorso "Marco Bramanti" di Forte dei Marmi; il 1° concorso "Lombardia è musica" tra i conservatori lombardi, istituito dal Consiglio Regionale della Lombardia; la XVa edizione del Premio Nazionale delle Arti. Ha ottenuto il Terzo Premio al Premio Venezia 2021 e il Secondo Premio alla 13^a Edizione del Concorso Internazionale Sigismund Thalberg 2023. Ha suonato per le più importanti istituzioni concertistiche italiane: Milano Sala Verdi, Fondazione Concerti e Società del Quartetto, Firenze Amici della musica, Roma Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Auditorium Parco della Musica, Teramo Fondazione Riccitelli, Pescara Società del Teatro e della Musica, Brescia e Bergamo Festival Pianistico Internazionale, Verona per I Virtuosi Italiani di Verona e moltissimi altri. Presente sia in trasmissioni Radio 3 che RAI 1, ha inoltre suonato sotto la direzione di Pier Carlo Orizio, Fabrizio Maria Carminati, collaborando con diverse orchestre, tra le quali la Filarmonica del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo e l'Orchestra dei Virtuosi Italiani. Nell'aprile 2024 ha pubblicato un CD per la rivista italiana Suonare News. È stato selezionato dalla Fondazione Accademia Internazionale Incontri con il Maestro di Imola per prendere parte al progetto Giovani Talenti Musicali Italiani nel Mondo, iniziativa istituita in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il CIDIM – Comitato Nazionale Italiano Musica.

Dylan Baraldi, definito da Enrico Bronzi "uno strumentista molto dotato e con una natura musicale spontanea", si diploma con Mario Finotti presso il Conservatorio *Pollini* di Padova, per poi perfezionarsi con Enrico Bronzi al Mozarteum di Salisburgo e con Marc Coppey al Conservatorio Nazionale di Parigi. Il suo debutto concertistico da solista avviene a 17 anni con il Concerto di Dvořák, e nelle sue varie esperienze cameristiche e sinfoniche si è esibito in sale quali la Philharmonie di Parigi, il Teatro Filarmonico di Verona, la Wiener Saal e il Grosses Festspielhaus di Salisburgo. Ha suonato in formazioni cameristiche con solisti rinomati come Alexander Gadjiev, Giovanni Zanon, Keigo Mukawa, Giovanni Gnocchi e Lorenzo Pone. La sua attività in orchestra lo ha visto collaborare

con l'Ensemble Intercontemporain e Matthias Pintscher, la Philharmonie Salzburg e l'Orchestra RAI di Torino. Ha insegnato violoncello in Cina presso la scuola FCAEC di Dalian, istituto gemellato con il Conservatorio *Verdi* di Milano. Suona un violoncello Arnaldo Morano del 1938, in prestito da una collezione privata.

Flavia Salemme si perfeziona con Leonid Margarius e in musica da camera con il Trio di Parma. Si laurea presso l'HKU di Utrecht e attualmente studia presso l'Accademia di musica di Pinerolo sotto la guida di Emanuele Arciuli e Ralph van Raat. Nel febbraio 2022 tiene il seminario *Il linguaggio della nuova musica* presso l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, eseguendo in prima assoluta il suo brano *Forme*, per pianoforte e ballerine. Si esibisce regolarmente in festival italiani ed europei, sia come camerista sia come solista. Ha tenuto concerti in Inghilterra, Norvegia, Svizzera, Olanda, Spagna, Polonia e Italia per associazioni tra cui l'Unione Musicale, gli Amici della musica di Palermo, Suoni Riflessi, l'Accademia di musica di Pinerolo e l'Accademia dei Cameristi di Bari. È pianista dell'Ensemble Kinari, gruppo cameristico che combina performance e ricerca, e con il quale incide nel 2021 il disco Eliodoro Sollima – Chamber music per Brilliant Classics.

CONTATTI Ufficio Stampa Camerata Ducale & Viotti Festival www.viottifestival.it – ufficio.stampa@camerataducale.it – 329 1260732



































